

*Il personaggio*

## “Io, infermiera in pensione facevo una dose ogni tre minuti”

di **Eleonora Capelli**  
● a pagina 5

# “Dall’inizio di gennaio ho fatto una puntura ogni tre minuti”

di **Eleonora Capelli**

**Antonella Rizzo, lei da infermiera in pensione è tornata in servizio per le vaccinazioni anti-Covid. Quando ha iniziato?**

«Ero già presente per il Vaccine Day e poi quando ha aperto l’Hub in Fiera ho preso servizio qui. Ero caposala in reumatologia al Maggiore, in pensione da qualche mese, ma l’associazione di volontariato dei malati reumatici, Amrer, ha chiesto disponibilità per la fase delle vaccinazioni. Dall’inizio di gennaio faccio punture al ritmo di una ogni 2 o 3 minuti».

**Il ritmo è sempre stato lo stesso oppure ci sono stati “alti e bassi” nelle vaccinazioni in Fiera?**

«All’inizio tutto era più soft, i numeri più bassi. Poi c’è stato un crescendo fino a 3 mila vaccini somministrati al giorno all’interno dell’Hub. Ultimamente abbiamo un po’ rallentato».

**Lei è andata in vacanza quest’estate?**

«Due settimane a luglio, per il resto sono stata impegnata con i vaccini».

**Ultimamente qual è il clima negli hub vaccinali?**

«Molte persone dicono che non si sarebbero volute vaccinare e avrebbero preferito aspettare una cura per il Covid, ma con l’introduzione del Green Pass si sono sentiti costretti. I genitori dei ragazzi più giovani invece sono esitanti perché temono gli effetti a lungo termine. Io dico a tutti: «Vi capisco, non è sempre facile, ma vi ringrazio di essere qui perché state facendo la cosa più importante». Penso che stiamo vivendo un momento decisivo».

**C’è un caso particolare che l’ha colpita?**

«Quello di una ragazza di 22 anni che sul libretto vaccinale non aveva nessun vaccino, perché i suoi genitori erano contrari. È venuta da sola, si è sdraiata un po’ per far passare l’ansia e poi ha deciso di fare quello anti-Covid. Mi ha detto: “Adesso decido io”. Sono rimasta colpita».

**In tanti mesi di onorato servizio, le è stata rivolta anche qualche domanda a cui non ha saputo**

**rispondere?**

«Mi ha spiazzato un paziente che dopo l’iniezione ha appoggiato una moneta sul braccio, all’altezza della puntura e ha detto: “Vede che adesso la moneta resta su?” Non avevo parole. Poi ho detto che secondo me era a causa del sudore e gli ho chiesto di aspettare 15 minuti per eventuali effetti collaterali».

**È stata più spesso ringraziata o trattata in modo sgarbato?**

«Sono stata spesso ringraziata, ma ultimamente c’è più aggressività. Quando si lamentano di sentirsi obbligati io dico sempre: “Per andare in vacanza le persone accettano di farsi l’antimalarica e il vaccino per la febbre gialla, che comportano febbri e dolori. Questo è il vaccino più studiato in tutto il mondo”. Non sempre li convinco, a volte mi insultano».

**Adesso che farà?**

«Mi sposto nell’altro hub, alla Cicogna di San Lazzaro. Il lavoro non è ancora finito».

*Mi ha colpito una ragazza che non aveva mai fatto vaccini perché i suoi non volevano e che ha scelto di farlo*



Peso: 1-2%, 5-28%